



Regolamento per l'assegnazione e la gestione degli orti sociali del Parco Cerillo

Art. 1 Premessa

La Cooperativa Sociale “Tre Foglie”, in collaborazione con l'Associazione “IoCiSto”, con l'intento di valorizzare gli spazi del Parco Cerillo mette a disposizione dei cittadini flegrei un'area idonea alla coltivazione ortiva all'interno della quale sono stati realizzati degli “Orti Sociali” (di seguito Orti).

Tale area, denominata “Orto Cerillo” si trova al centro del Parco, alle spalle della Villa Cerillo, in posizione panoramica. L'assegnazione e la gestione degli orti, del Parco Cerillo e delle attività ivi previste sono disciplinate dal presente regolamento.

Successivamente altri orti saranno assegnati a soggetti del terzo settore che promuoveranno attività d'inclusione sociale rivolte a soggetti a rischio di esclusione sociale.

La creazione degli orti sociali continua l'opera di valorizzazione del Parco avviata nel marzo 2015 dalle quattro associazioni bacolesi *Luna Rossa*, *IoCiSto*, *Marina Commedia* e *La Casetta nell'ambito del progetto “Parco Cerillo – Oasi di Ambiente & Cultura”* (www.parcocerillo.it), sostenuto dal *Dipartimento della Gioventù e del Servizio civile nazionale della Presidenza del Consiglio dei Ministri*.

Grazie al progetto è stata ripulita e resa accessibile la parte alta del Parco, quella più ampia e gradevole che ospiterà anche gli orti sociali: un'area di circa 8000 mq di verde in salita, sul pendio della collina S.Anna, che conducono ad un panorama mozzafiato, una finestra che affaccia sul Lago Miseno e sul mare, da sempre inaccessibile per la presenza di rovi e vegetazione spontanea. È stato anche ripristinato l'impianto di irrigazione che serve quest'area del Parco, rendendo ora possibile la coltivazione di fiori, piante e prodotti agricoli e lo svolgimento di attività didattiche con le scuole.

Nell'ambito del progetto è stata anche ripulita e messa in sicurezza la parte bassa del Parco, con il ripristino dell'impianto elettrico, la sostituzione del tavolato di legno ormai usurato e l'apertura dell'agribar “*Bar^{co} Cerillo*”,

Il Parco Cerillo è ora gestito dalla *cooperativa sociale Tre foglie*, che continua a promuovere la valorizzazione di questo bene comune garantendone nel contempo la manutenzione e la fruizione da parte della collettività, in virtù della convenzione sottoscritta con il Comune di Bacoli. La cooperativa si è costituita grazie al progetto ed al percorso formativo coordinato dalla cooperativa *La Paranza* - protagonisti della rinascita del Rione Sanità e dal consorzio *NCO – Nuova Cooperazione Organizzata*.

Art. 2 Obiettivi

La conduzione degli orti ha lo scopo di permettere di impiegare il tempo libero in un'attività ricreativa senza scopo di lucro, di valorizzare e rendere fruibile delle aree del Parco Cerillo che dopo decenni di abbandono sono state riqualificate, di favorire le possibilità di socializzazione e di ricreazione, nonché di concorrere alla inclusione sociale ed alla crescita educativa della comunità locale, attraverso momenti di scambio tra le generazioni e di promozione delle eccellenze del territorio dell'agricoltura di qualità, della biodiversità e della stagionalità dei prodotti agricoli.

Negli orti sociali gli assegnatari possono produrre frutta, verdura, fiori e ortaggi. Questi spazi verdi non appartengono a chi li coltiva, bensì alla collettività, che grazie a questa esperienza può



recuperare conoscenze e tecniche di coltivazione naturale caratteristiche della tradizione contadina flegrea, oltre che ritrovare colture tipiche o in via di estinzione. Ma è anche un'opportunità per facilitare occasioni di incontro in un'ottica di scambio di informazioni, esperienze, passioni, impiegando il tempo libero in modo rilassante e utile, in piena sintonia con la mission di Parco Cerillo.

Art. 3 Assegnazione degli orti

Gli orti sono assegnati tramite un Avviso Pubblico al quale possono accedere i cittadini che, al momento della presentazione della domanda, devono possedere i seguenti requisiti:

1. residenza nei Comuni di Bacoli, Pozzuoli, Monte di Procida;
2. non possedere, il richiedente o un componente del nucleo familiare, o avere in uso a qualsiasi titolo appezzamenti di terreno coltivabili nel Comune di Bacoli o nei Comuni limitrofi.

In caso di presentazione di domande di più componenti dello stesso nucleo familiare, sarà presa in considerazione solo la prima di esse, poiché ad ogni nucleo familiare non sarà concesso più di un lotto.

Verrà data prevalenza nella assegnazione degli orti (almeno il 50% degli orti assegnati) a coloro che abbiano un'età superiore ai 60 anni.

L'assegnazione degli orti viene effettuata dalla *cooperativa sociale Tre Foglie* in modo insindacabile, dopo colloqui di natura motivazionale; seguirà la pubblicazione della graduatoria di assegnazione. Gli assegnatari saranno invitati entro 10 giorni dalla pubblicazione, alla stipula di una convenzione ed al versamento di una quota forfettaria annuale di € 50,00 necessaria per coprire il costo delle utenze e gli eventuali interventi di manutenzione all'impianto d'irrigazione.

La Cooperativa si riserva di assegnare ulteriori appezzamenti, qualora disponibili in futuro in seguito al recupero di nuovi spazi all'interno del Parco da destinare ad attività di coltivazione, attraverso lo scorrimento della graduatoria.

Art. 4 Conduzione degli orti

Gli orti assegnati debbono essere coltivati direttamente dagli assegnatari, che non potranno avvalersi di mano d'opera retribuita per la coltivazione del lotto di terreno. Possono contribuire alla conduzione dell'appezzamento anche i familiari. Ad ogni nucleo familiare non sarà concesso più di un lotto.

Gli ortolani possono inoltre collaborare con la *cooperativa sociale Tre Foglie* per la conduzione degli orti destinati ad altri scopi (attività didattiche, attività d'inclusione sociale, ecc.).

Ogni socio ortolano è obbligato a mantenere in perfetto stato di conservazione e a proprie spese:

- la bacheca con l'indicazione delle specie presenti nel proprio orto
- le siepi o altre recinzioni, ove presenti, sui lati del proprio orto (le recinzioni sono fornite dalla *cooperativa sociale Tre Foglie* e non possono essere modificate)
- il cordolo in pietra e il vialetto (ove presenti) sui lati del proprio orto
- tubazioni e rubinetti (il sistema d'irrigazione è messo a disposizione dalla *cooperativa sociale Tre Foglie*)

E' vietato realizzare solchi o scavi all'esterno del confine dell'orto e accendere fuochi per bruciare le sterpaglie. Le attrezzature necessarie per la cura dell'orto sono a carico dei singoli ortolani (pale, zappe, eccetera).

Art. 5 Durata della convenzione



La concessione dell'orto avrà la durata di due anni ed alla scadenza potrà essere rinnovata dopo apposita richiesta alla Cooperativa. Allo scadere della concessione l'assegnatario dovrà rilasciare il terreno libero e vacuo da persone e cose, mentre rimarranno a beneficio della cooperativa : i lavori, gli impianti e le colture eseguite durante il periodo della concessione, senza che la Cooperativa sia tenuta a corrispondere indennità o compenso alcuno.

Art. 6 Inalienabilità

L'orto non è cedibile né trasmissibile a terzi a nessun titolo. L'assegnatario non potrà in nessuna forma subaffittare il terreno affidatogli. Le chiavi del piccolo contenitore dove riporre gli attrezzi agricoli verranno consegnate al socio ortolano che non potrà passarle a nessuno al di fuori del proprio nucleo familiare. L'accesso agli orti è libero, non sono necessarie chiavi poiché la *cooperativa sociale Tre Foglie* garantisce l'apertura della parte alta del Parco tutti i giorni dalle 8,00 al tramonto.

Art. 7 Prodotti

Ogni unità coltivabile avrà una dimensione di circa 50 metri quadrati.

Gli assegnatari sono tenuti a rispettare i limiti del terreno loro concesso. Il concessionario dell'area non potrà svolgere sul terreno attività diversa da quella della coltivazione ortofrutticola (quindi sono vietati eventi, pic nic, barbecue, bivacchi, ecc.).

Il socio ortolano è obbligato, con finalità divulgative rivolte ai visitatori del Parco, ad aggiornare la bacheca nella quale sono indicate le generalità dell'ortolano e le specie presenti nel proprio orto.

Nel caso di manifestazioni presso il Parco Cerillo legate alle finalità socio-culturali ed ambientali di cui al presente regolamento, potranno essere organizzate mostre mercato o altre attività di promozione, con i prodotti dell'orto.

Art. 8 Obblighi e divieti

I cittadini a cui verranno assegnati gli orti si impegnano a rispettare tutte le norme previste dal presente regolamento ed in particolare a:

- mantenere l'orto assegnato in stato decoroso;
- è fatto divieto alla costruzione abusiva di capanni e similari;
- tenere pulite ed in buono stato di manutenzione le parti comuni, viottoli e fossetti di scolo;
- offrire il proprio supporto alle attività didattiche organizzate con le scuole ed al mantenimento dell'area destinata ad attività didattiche e di inclusione sociale;
- partecipare alle riunioni mensili indette dalla *Associazione IoCiSto* e dalla *cooperativa sociale Tre Foglie*;
- aggiornare la bacheca illustrativa degli ortaggi presenti nel proprio orto
- partecipare alle manifestazioni di promozione;
- non accedere alla zona orti con auto e motocicli, ma servirsi degli spazi appositamente predisposti;
- non tenere stabilmente cani o altri animali negli orti;
- è fatto divieto di installare coperture in plastica, ad uso serra;
- è fatto divieto di usare concimi chimici e di prodotti inquinanti;
- dedicare una piccola parte del proprio orto alla coltivazione delle risorse genetiche vegetali autoctone, in particolare di quelle a rischio di estinzione, fornite dalla *Cooperativa sociale Tre Foglie*.

In caso di inadempienza anche di una sola delle suddette regole, a giudizio insindacabile della *Cooperativa sociale Tre Foglie* si provvederà alla revoca della concessione.



Art. 9 Coltivazione biologica e custodia della bio-diversità regionale

Gli orti dovranno essere coltivati biologicamente ed è pertanto vietato l'uso di concimi chimici e di prodotti inquinanti (diserbanti, antiparassitari ecc.) che possono arrecare danno all'ambiente. L'uso di prodotti vietati comporterà la revoca dell'assegnazione.

Gli orti fanno parte della rete dei custodi della biodiversità regionale per cui verranno privilegiate le piantumazioni/semine di piante/semi tipici flegrei e campani. In particolare gli ortolani avranno l'obbligo di coltivare in una piccola porzione del proprio orto, proteggendole e salvaguardandole da qualsiasi forma di contaminazione, alterazione o distruzione, le specie a rischio di estinzione loro donate, al fine di promuoverne la diffusione attraverso la loro riproduzione/moltiplicazione.

Art. 10 Spese di gestione

Ciascun assegnatario sosterrà le spese di gestione del lotto assegnato. È inoltre previsto il versamento di un contributo forfettario annuale di € 50,00 necessario per coprire il costo delle utenze e gli eventuali interventi di manutenzione all'impianto d'irrigazione. Gli ortolani sono tenuti a partecipare alle iniziative finalizzate al reperimento dei fondi per la manutenzione ordinaria e straordinaria del Parco, limitatamente ai terreni dell'Orto Cerillo e del percorso per raggiungerlo.

Art. 11 Responsabilità per danni

Ogni danno, furto, manomissione, infortunio, incidente che l'assegnatario possa subire o causare a terzi sarà a lui esclusivamente imputabile. La cooperativa resta pertanto manlevata da ogni responsabilità civile e penale. Ogni controversia questione, vertenza verrà esaminata con riferimento, per quanto non espressamente contemplato nel presente regolamento, al Codice Civile.

Art. 12 Modifiche al Regolamento

Il presente regolamento è passibile di modifiche che potranno essere adottate successivamente dall'associazione sulla base delle esperienze maturate durante il periodo di iniziale applicazione, nonché in base a nuove norme. Le eventuali innovazioni, pena decadenza della assegnazione, dovranno essere integralmente accettate dagli assegnatari.

Art. 13 Revoca o recesso

La convenzione potrà essere revocata, a giudizio insindacabile della Cooperativa, nei seguenti casi:

- Perdita di uno o più requisiti di cui all'art.4
- trasferimento di domicilio o residenza in altro Comune
- inosservanza di uno qualunque degli articoli del presente Regolamento
- comportamenti gravi e offensivi della dignità delle persone
- danneggiamento degli arredi, delle infrastrutture, della dotazione di arredo vegetale (alberi, siepi, giardino dei sensi, vialetti, impianto di irrigazione, oggetti e attrezzature comuni)
- ripetuta assenza alle riunioni e/o alle attività comuni e di autofinanziamento
- gestione impropria dei rifiuti
- utilizzo di prodotti chimici non consentiti

La convenzione, inoltre, cesserà automaticamente nei casi di decesso o rinuncia da parte degli assegnatari.

Art. 14 Riunioni e iniziative comuni



La gestione del progetto “Orto Cerillo” è della *Cooperativa sociale Tre Foglie*, che in collaborazione con l’associazione *IoCiSto* organizzerà delle riunioni periodiche, con la presenza di un agronomo e di un biologo, per:

- pianificazione, programmazione e valutazione delle attività
- tematiche di ordine organizzativo e gestionale

Inoltre, saranno realizzate iniziative e giornate di volontariato per la manutenzione ordinaria e straordinaria dell’Orto Cerillo, nonché azioni per la promozione della biodiversità flegrea e il recupero della memorie e della tradizione contadina. La partecipazione alle riunioni e alle iniziative comuni pianificate è obbligatoria, pena la revoca della convenzione.

Art. 15 Utilizzo degli spazi comuni

Il presente regolamento riguarda la sola area adibita “Orto Cerillo”. E’ fatto divieto di organizzare attività private negli spazi comuni del Parco Cerillo, senza espressa autorizzazione da parte della *Cooperativa sociale Tre Foglie*.

Cooperativa sociale Tre Foglie